



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "NARCOSALA BADEN POWELL: STUPEFACENTE INVOLUZIONE DI UNA PISTA CICLABILE" PRESENTATA IN DATA 5 FEBBRAIO 2020 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- il 26 settembre 2009 è stata inaugurata la pista ciclopedonale intitolata a Sir Robert Baden Powell, fondatore dei movimenti giovanili mondiali dello scoutismo e del guidismo;
- l'opera faceva parte di un risanamento ambientale delle sponde della Dora Riparia nel tratto tra corso Svizzera e corso Umbria e ha consentito il recupero di due ettari di verde pubblico;
- l'ammontare complessivo della spesa è stato di circa Euro 340.000;
- il tratto di sponda recuperata alla pubblica fruizione rappresentava un collegamento strategico tra il vecchio quartiere di corso Svizzera (strada delle Ghiacciaie-Paracchi-corso Potenza) e il nuovo insediamento di edilizia abitativa e terziario della Spina 3;

RILEVATO CHE

- il 29 ottobre 2016 è stata adottata l'ordinanza n. 2016 84140 che disponeva la chiusura "temporanea" della pista ciclopedonale a causa delle recinzioni in legno divenute fatiscenti e in buona parte cadute;
- in prossimità della seconda uscita della pista ciclopedonale su corso Svizzera, vicino al distributore di carburante che costeggia il muro perimetrale dell'ospedale Amedeo di Savoia, vi è un'area potenzialmente accessibile ma di fatto chiusa dal cancello della pista: l'area risulta essere una narcosala a cielo aperto, accessibile solamente ai tossicodipendenti e non alle Forze dell'Ordine, le cui pattuglie si vedono impedito l'accesso dalla presenza di una sbarra;

CONSIDERATO

che sono trascorsi quattro anni dall'ordinanza sopra citata e la pista ciclopedonale continua a rimanere inutilizzabile in sicurezza da pedoni e ciclisti;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se l'Amministrazione abbia intenzione di riaprire la pista ciclopedonale, fornendo nuova e piena fruibilità all'area;
- 2) se l'Amministrazione intenda rendere inaccessibile (con una chiusura adeguata) anche il primo tratto di pista ciclabile che costeggia l'ospedale Amedeo di Savoia, vicino al distributore di carburante, inutilizzato e accessibile solamente ai consumatori di stupefacenti;
- 3) se e quali sopralluoghi abbia svolto la Polizia Municipale e quali gli esiti;
- 4) se l'Amministrazione ritenga utile incrementare la presenza di pattuglie della Polizia Municipale, specialmente durante le ore serali e notturne;
- 5) quanti siano i passaggi di AMIAT e se l'Amministrazione intenda disporre un servizio di pulizia e "bonifica" dell'area in oggetto.

F.to Silvio Magliano